

**Le Commissioni Locali per il
Paesaggio (CLP) a due anni
dalla legge istitutiva:
esperienze in territori
piemontesi, lavoro svolto,
problemi, prospettive,
evoluzioni possibili**

**Dalla candidatura di Ivrea a Sito
Unesco per il patrimonio
dell'architettura del XX secolo al
paesaggio dell'AMI: riflessioni e
scambi**

**Patrizia Bonifazio
Politecnico di Milano
Ivrea, 13 novembre 2010**



Celebrazioni per il Centenario della Olivetti (1908-2008)

Creazione di un Comitato Nazionale composto da:
Fondazione Adriano Olivetti (promotore)

Città di Ivrea

Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società

Istituito per decreto ministeriale nel marzo 2008, il Comitato è formato da 67 soggetti che a vario titolo sono stati chiamati a parteciparvi.

Come richiesto dal Decreto Ministeriale che ne disciplina la durata (2 anni=finanziamenti) e l'azione, il Comitato ha un presidente

un tesoriere

un Comitato scientifico

un Comitato di gestione

un Coordinatore scientifico

Fine ultimo delle azioni del Comitato Nazionale è quello di valorizzare il patrimonio architettonico moderno lasciato dalla Olivetti alla Città e al territorio
Matrice territoriale del progetto industriale di Olivetti

Memoria ATTIVA

Le proposte del Comitato Nazionale

Medio termine: creazione di un soggetto istituzionale capace di farsi carico di valorizzare in modo innovativo e strategico il patrimonio architettonico moderno della Città di Ivrea (conoscenza, tutela e gestione)= MAAM 2.0.

Lungo termine: candidare Ivrea a sito Unesco

Le azioni del Comitato Nazionale (I-II anno)

Incontri a inviti (2008-09)

Conferenze e incontri aperti al pubblico (2009-10)

Tavoli tecnici (2008-09)

Creazione di una rete (auditori; incontri informali)

Ricerche e iniziative avviate:

Le licenze edilizie – Ivrea nel '900

Le pratiche di gestione del patrimonio dal 2000 ad oggi

Avvio della creazione della rete dei proprietari

Archivi di architettura

Preparazione del dossier di lavoro per il futuro
gruppo Unesco (riflessioni/problemi)

Preparazione del dossier per la *Tentative list*

Alta Scuola Politecnica

Restituzione delle iniziative:

gli *instant books*

Delibera n. 181/19 novembre 2009 della Giunta Comunale di Ivrea

per l'affidamento al Comitato Nazionale e alla Fondazione Adriano Olivetti, già Ente promotore del Comitato Nazionale, di incarico per la predisposizione del dossier di candidatura per l'inserimento di Ivrea e dell'architettura moderna Olivettiana nella lista prepositiva italiana dell'Unesco

MAAM 2.0

Modello autonomo, originale di Museo

Azione Strategica /Alto valore culturale /Visibilità e autorevolezza

Tavolo neutro in cui tutti i soggetti si riconoscono

Sensibilizzazione al patrimonio architettonico

Catalizzatore dei bisogni collettivi della nuova comunità di Ivrea

Conoscenza e studio del patrimonio/Interpretazioni e sguardi

(valore sperimentale delle architetture; “pratica” della trasformazione)

Formazione permanente

(tecnici e burocrazie)

“gestire lo spazio”

CONOSCENZA della COMUNITA

“produrre spazio”

Ufficio di gestione Unesco

Ricerche e studi sull’architettura del XX secolo – Archivi di architettura

Dibattito e riflessione sulla città contemporanea



Azioni esemplari legate al patrimonio compiute dal 1996 ad oggi

Prima catalogazione del patrimonio architettonico moderno (Officine Culturali ICO)

Circuito del Museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea

Carta per la qualità del PRG Ivrea 2000

International Summer School di Ivrea – ISSI

Ivrea modello di gestione di patrimoni diffusi

Mo.Mo.Ne.Co.

Carbonia

CANDIDATURA a sito UNESCO

**Riconoscimento di un vero
paesaggio industriale
tangibile e intangibile**

Patrimonio diffuso

Strategia complessiva di intervento per la città e per il territorio



Che cos'è la Lista del Patrimonio Mondiale?

Lista che nasce con la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale approvata nel 1972 dall'Unesco
(Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)

I siti riconosciuti sono esempi unici del patrimonio culturale e naturale mondiale: appartengono a tutta l'umanità e rappresentano una eredità da trasmettere alle generazioni future

Come si diventa Sito Unesco? La procedura:

1. Tentative List (= Comunità locale; tecnici)
2. Dossier di candidatura comprensivo del Piano di Gestione (= Comitato di pilotaggio)

La decisione finale sull'inserimento nella Lista dipende dal Comitato del Patrimonio Mondiale Unesco di Parigi (= diplomazie al lavoro)

Lungo processo per il riconoscimento del sito: 5-10 anni (coscienza – risorse)

Criteria richiesti dall'UNESCO

Dimostrazione del valore mondiale del sito

Analisi comparativa

Strumenti di tutela

Integrità, autenticità e stato di conservazione

Gestione

Piano di Gestione

conoscenza

valorizzazione del patrimonio culturale (tutela)

valorizzazione economica

promozione, formazione, comunicazione

**“Strumento necessario per definire e rendere operativo un processo di valorizzazione
Condiviso tra più soggetti e formalizzato attraverso un accordo di programma
o altro strumento di concertazione”: identifica un processo circolare**

Ogni Comunità individua la sua strada per diventare Sito Unesco



Ivrea come paesaggio in trasformazione

Originalità

Valore della sperimentazione architettonica e urbanistica = Museo dell'Architettura del XX secolo
Esperimento sociale e produttivo; valore della committenza industriale promossa da Olivetti
L'esperienza di "Comunità"

Patrimonio diffuso

Patrimonio monumentale moderno

Anomalia = Punti di forza

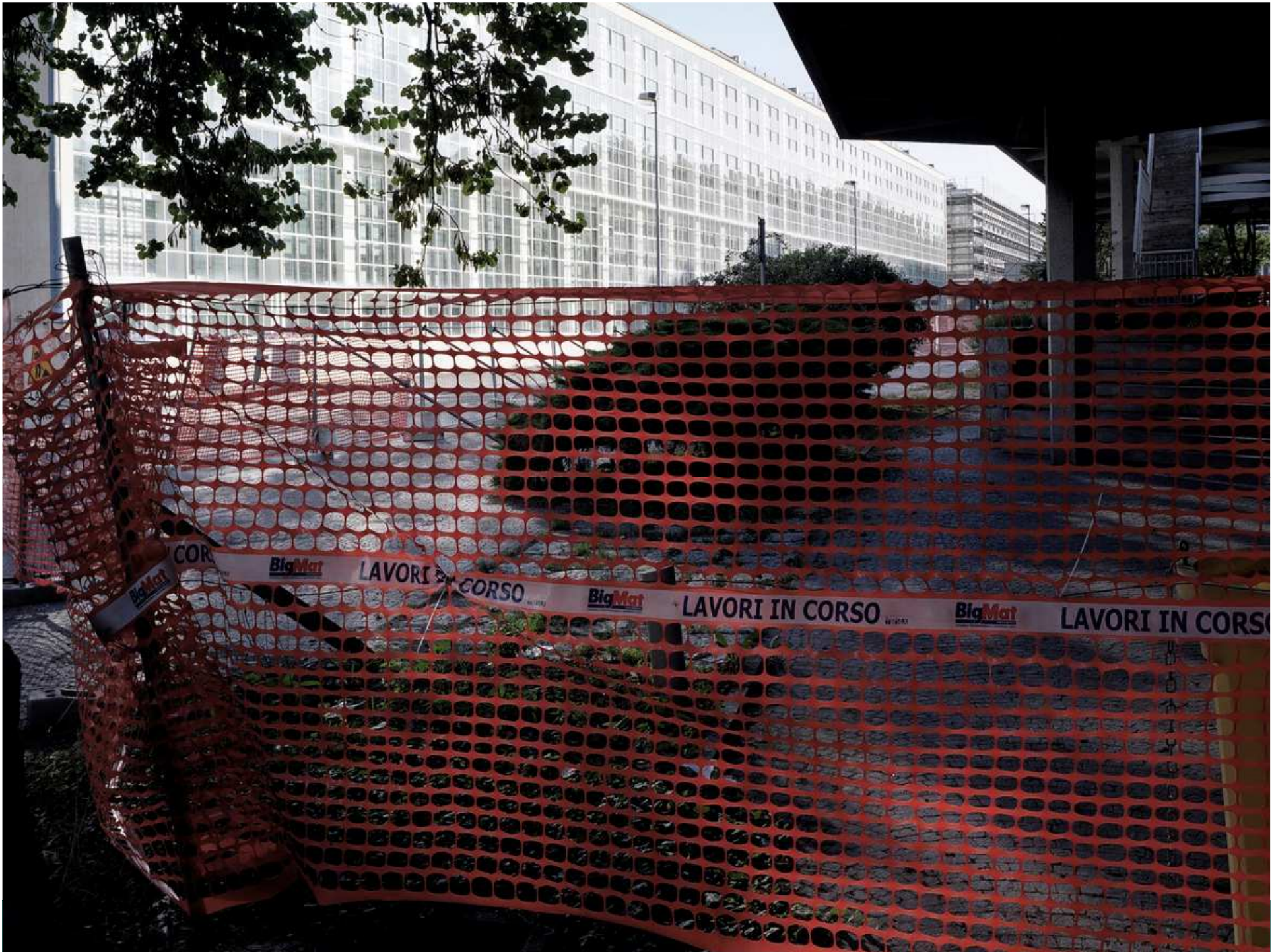
Frammentazione della proprietà

Trasformazioni compatibili/sostenibili

Spazi aperti











 **PROPRIETÀ
PRIVATA**
divieto di accesso